

# CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

---

AMBITO: EMR0000004

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: A028 - Educazione Artistica

---

COGNOME: LALOMIA    NOME: AURELIO

DATA DI NASCITA: 07 / 12 / 1976

LUOGO DI NASCITA: Canicattì (AG)

---

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.  
E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

---

## ESPERIENZE

Area della didattica

- CLIL (Content and Language Integrated Learning) [Scrivi qui](#)
- Didattica digitale [Scrivi qui](#)
- Didattica innovativa [Scrivi qui](#)
- Didattica laboratoriale

Insegno da 12 anni Educazione Artistica ed è come se insegnassi "Didattica laboratoriale" non tanto perché è strettamente connessa alla mia disciplina, ma perché credo nel laboratorio come luogo e strumento inequivocabile di inclusione/apprendimento. Dalla mia esperienza di didattica laboratoriale, in continua crescita/sperimentazione, ho capito che ciò

avvicina i ragazzi all'arte del fare e del saper fare, considerato che penso fortemente che mani e cervello siano in stretta correlazione.

Questi 12 anni di esperienza di azione didattica laboratoriale mi hanno permesso di:

- sollecitare la loro curiosità e creatività;
- far capire loro come e perché fare e di quanto sia stimolante fare insieme;
- attivare conoscenze, abilità, competenze procedurali, meta cognitive e relazionali in quanto viene offerta ad ogni alunno la possibilità di soddisfare i suoi bisogni formativi all'interno di un sistema cooperativo flessibile e di attivare spontaneamente le proprie capacità (nuove e da affinare) e di metterle a disposizione degli altri.

Tutti i laboratori/progetti/attività che sono stati proposti o che proporrò puntano sulla finalità di innescare un processo di apprendimento che, partendo da una situazione motivante, li conduca ad acquisire abilità e competenze più generali, spendibili anche in contesti non esclusivamente scolastici.

Come spazio fisico, con la mia disciplina, l'aula viene trasformata (se la scuola non ne possiede uno) da me e dagli allievi in laboratorio, ma nella mia esperienza ho gestito/organizzato-migliorato il laboratorio artistico nelle scuole provviste.

Negli anni, svariati sono stati i laboratori da me proposti: pittura, scultura, decorazione, pubblicità, fotografia e modifica digitale, grafica, stampa, mosaico, tematiche storichesociali-ambientali-fantastiche, storia dell'arte, illustrazione, tecniche artistiche, ecc.. Nella mia disciplina Ed. Artistica, tutte le attività che quotidianamente svolgo sono volte a valorizzare il talento dello studente. Laboratori che, a volte, hanno visto lo scambio vicendevole e collaborativo delle amministrazioni locali.

(Le mie attività di didattica laboratoriale sono, negli anni, riprese, riorganizzate, aggiornate/rinnovate e incentivate con nuove sul perno di codici, linguaggi, tecniche, tematiche, interessi degli allievi, storia della scuola, ecc..)

Nello specifico, dalle programmazioni svolte, cito solo alcune delle attività didattiche laboratoriali realizzate:

- Realizzazione scultorea, a tutto tondo in argilla, di soggetti/oggetti vari;
- Realizzazione scultorea, in cartapesta, di un vaso antropomorfo e di un oggetto di uso comune pitturati/decorati a tempera;
- Disegno dal vero e pittura a tempera all'aperto di paesaggio montano;
- Progetto/mostra: realizzazione scultorea, a basso rilievo in argilla, di maschere tribali/fantastiche;
- Realizzazione di stampe attraverso il processo tecnico dell'adigrafia;
- Realizzazione di un Collage attraverso il procedimento tecnico dei ritagli di giornale;

□

- Realizzazione di “fondale scenografico pittorico” per attività teatrale nell’ambito del progetto “Autonomia recupero laboratori”;

Progetto/concorso “Il valore prezioso dell’acqua”: realizzazione scrittografica di un manifesto sull’acqua come bene utile e comune da non sprecare, attraverso il linguaggio del fumetto e/o l’uso di slogan. Tecnica a scelta o mista: matita HB, matite colorate, pennarelli;

- Progetto/concorso “Prova grafica per i Giochi della Montagna”: realizzazione di un disegno da riprodurre sulle magliette da utilizzare per i giochi. Tecnica: tratto pen nera e pennarello nero;
- Progetto/mostra: realizzazione di fotografie a pellicola e successiva digitalizzazione/trasformazione al PC, nell’ambito del progetto “Una scuola, un paese”, sui paesaggi naturalistici montani di Castel d’Aiano;
- Progetto/mostra: realizzazione grafica, attraverso ricerca iconografica e rielaborazione, nell’ambito del progetto “Una scuola, un paese” sui paesaggi e dintorni di Castel d’Aiano;
- Progetto laboratorio artistico pittorico (1 ora settimanale in più nelle classi Seconde) – Il progetto “Arte – Lettere” sul castello nel Medioevo ha previsto, tra momenti teorici partecipati (spiegazioni, lettura di testi, interventi, dibattiti collettivi) e attraverso un iter progettuale, la realizzazione pittorica monocroma (vernice nera – verde chiaro) della “Rocca di Scandiano” in provincia di Reggio Emilia, su vari pannelli di cartoncino telato. Ciascuno, ha dipinto la propria porzione sul proprio pannello e, successivamente, tutti i pannelli sono stati assemblati su di un piano in legno ed hanno costituito un unico elaborato, un’unica opera, raffigurante la Rocca, di cm 210 x 147. L’opera è stata messa in mostra, come opera fissa, nei locali della scuola;
- Progetto laboratorio artistico grafico (1 ora settimanale in più nelle classi Seconde) – Il progetto “Arte – Lettere” sui personaggi fantastici ha previsto, , tra momenti teorici partecipati (spiegazioni, lettura di testi, interventi, dibattiti collettivi), momenti esplicativi del fare per l’esperienza diretta e attraverso un iter progettuale, la realizzazione degli acquerelli, a carattere illustrativo, di una serie di creature che raccontano il mondo fantastico (fate, gnomi, folletti, nani, giganti, elfi, sirene, streghe). Successivamente, gli elaborati prodotti, prima esposti, sono stati raccolti, come parte seconda (Guida illustrata alle principali creature del mondo fantastico), in un volume rilegato, realizzato da arte/lettere;
- Progetto/concorso “Italo Cordio” Lions Club Valsanterno: illustrazione grafica, attraverso ricerca iconografica e rielaborazione, sulla Seconda Guerra Mondiale nell’Imolese e nella valle del Santerno – Tecnica a scelta o mista: carboncino, sanguigna, inchiostro di china;

- Progetto/concorso “Italo Cordio” Lions Club Valsanterno: realizzazione manifesto contro la droga o il fumo o l'alcool o il bullismo. Tecnica a scelta o mista: pastelli a matita, matita 2B, tempera, inchiostro di china, carboncino, pennarelli;

□

Progetto/mostra “Gli anni ’40 a San Giorgio di Piano”: illustrazione grafica attraverso ricerca iconografica e rielaborazione. Tecnica a scelta o mista: carboncino, sanguigna, inchiostro di china;

- Laboratorio/progetto interdisciplinare “Orientamento”:
- ✓ Realizzazione grafica/costruzione del libro/orologio sulla propria giornata. Costruzione: cartoncini colorati di varie misure, colla, fogli da disegno di varie misure, fermacampioni. Disegni: matita HB, pastelli colorati a matita, pennarelli;
- ✓ Realizzazione di collane personalizzate in stile tribale con spago, medaglione mosaicizzato su cartone (realizzato con elementi naturali come legumi vari, chicchi di caffè, farina di polenta, ecc.), das, conchiglia;
- ✓ Realizzazione autoritratto: riproduzione grafica della propria foto-ritratto attraverso la tecnica del lucido e invenzione disegno decorativo/astratto della cornice. Disegno con matita HB e chiaroscuro con carboncino. Colorazione della cornice con pennarelli;
- ✓ Realizzazione caricatura: riproduzione grafica della propria foto-ritratto attraverso la tecnica del lucido e successiva rielaborazione in senso caricaturale. Disegno con matita HB e colorazione con pennarelli/pastelli a matita;
- ✓ Realizzazione del Se fossi... (ad es. un animale, un albero, un fiore, un mestiere, ecc.) attraverso l'applicazione sul foglio dell'immagine del proprio volto, continuata attraverso il disegno per l'elaborazione del Se fossi.... Disegno con matita HB e colorazione con pennarelli.
  
- Progetto/concorso internazionale “Un Poster per la Pace” Lions Club Castello d’Argile: (osservazione/spiegazione immagini alla Lim) e realizzazione/(invenzione) di un Poster per la Pace sul tema “Il nostro mondo, il nostro futuro”. Tecnica a scelta o mista: matita HB, pastelli a matita, pennarelli, matita carboncino, matita sanguigna;
  
- Realizzazione di mosaici attraverso tessere di cartoncino colorato e ritagliato;
  
- Progetto/mostra “La Seconda Guerra Mondiale nel Bolognese”: illustrazione grafica attraverso ricerca iconografica e rielaborazione. Tecnica a scelta o mista: carboncino, sanguigna, inchiostro di china;
  
- Progetto/mostra: raffigurazione/rielaborazione di un albero, reale o fantastico. Tecnica: colorazione con i procedimenti della pittura ad acquerello e contorni con tratto-pen nera;
  
- Progetto/mostra “attività sulla legalità” realizzazione/rielaborazione di opera pittorica, attraverso singoli pezzi di cartoncino telato da assemblare, a vernice rossa – verde – nera su Borsellino/Falcone. L’opera, su pannello in legno di 112 x 72 cm, è stata sistemata con esposizione fissa nel corridoio della scuola;

Progetto/mostra sull'Olocausto: lezione partecipata di introduzione all'attività con spiegazione e osservazione alla LIM di immagini sull'Olocausto e video inerente; scelta personale immagine sull'Olocausto fra le varie proposte; rielaborazione grafica: riproduzione attraverso la tecnica della griglia e colorazione/chiaroscuro attraverso matita carboncino-sanguigna e inchiostro di china (singolarmente o combinata) su cartoncino bianco liscio o ruvido;

- Svariate mostre di fine anno dei lavori svolti degli allievi.

Educazione ambientale

[Scrivi qui](#)

Insegnamento all'estero

[Scrivi qui](#)

Legalità e cittadinanza

[Scrivi qui](#)

Pratica musicale

[Scrivi qui](#)

Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti [Scrivi](#)

[qui](#)

Socrates/Erasmus/...

[Scrivi qui](#)

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

In 12 anni di esperienza d'insegnamento di Educazione Artistica, quindi di quotidiane attività espressive, svariate sono state quelle di cui mi sono occupato, in particolare:

- laboratori/progetti su tecniche artistiche, codici, linguaggi, tematiche varie;
- scenografia (fondale per teatro scolastico);
- partecipazione a concorsi artistici;
- organizzazione e partecipazione a mostre (anche in collaborazione con le amministrazioni locali);
- realizzazione opere artistiche fisse;
- progetti artistici interdisciplinari;
- sulla storia dell'arte;
- sulla storia locale della città o paese entro cui la scuola è inserita.

Tutor per alternanza scuola lavoro

[Scrivi qui](#)

Altro

### Didattica per competenze

Ho sempre agito, nella mia didattica, considerando l'Educazione Artistica uno spazio concreto allo sviluppo delle competenze, ovvero di conoscenze e capacità che mettono in

□

condizione di orientarsi nelle situazioni, di agire in modo consapevole per trarre vantaggio dal confronto con il nuovo e di conseguenza acquisire nuove conoscenze.

La mia esperienza nella programmazione didattica per competenze ha trovato e trova applicazione attraverso:

- lo sviluppo del Curricolo Verticale di Arte e Immagine che ho constatato nelle scuole ove ho prestato servizio;
- la costruzione del Curricolo Verticale di Arte e Immagine che in collaborazione e personalmente ho progettato;
- la stesura della mia programmazione e delle mie metodologie come frutto del Curricolo Verticale;
- l'utilizzo dell'Unità di Apprendimento;
- l'utilizzo costante della Didattica Laboratoriale per materializzare attività didattiche che pongono i ragazzi al centro dei processi elaborativi, individuali e collettivi. Dalla mia esperienza, ho potuto verificare che questa didattica non è solo produzione di manufatti, ma una situazione coinvolgente che apre, con naturalezza, uno spazio anche per la competenza osservativa, cioè per la capacità di entrare in una relazione stretta e significativa con i fenomeni della realtà. Ho potuto verificare che questa didattica è uno spazio in cui confrontarsi con quello che fanno gli altri senza paura della frustrazione, perché la differenza viene coltivata come valore aggiunto da condividere e come una necessaria competenza per essere multiculturale nella società di oggi;
- il mettere al centro lo studente con i suoi bisogni e partendo da quelli che sono i suoi interessi e saperi pregressi;
- quattro corsi formativi frequentati:
  - ✓ “La Progettazione didattica” – I.C. di Vado-Monzuno;
  - ✓ “Fare ricerca sul curricolo verticale” – I.C. di Vado-Monzuno;
  - ✓ “Gli ambienti di apprendimento - Area Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica”;
  - ✓ “La progettazione didattica – Fare ricerca sul Curricolo Verticale – Autovalutazione, continuità, programmazione curricolare (didattica per competenze)”;
- da personali atteggiamenti metodologici che uso:
  - ✓ la legittima valorizzazione delle competenze, di qualsiasi tipo, che ogni studente ha precedentemente acquisito, considerato che, per me, ognuno di loro è terreno fertile;
  - ✓ una valutazione come processo/atto formativo che tiene conto delle caratteristiche e peculiarità di ogni singolo. Ho sempre considerato la valutazione come qualcosa di edificante e mai come qualcosa di giudicante o di classificatorio, ritenendo questo momento come l'occasione per mettere in evidenza soprattutto i successi, i progressi, le piccole conquiste (che poi sono

quelle che danno maggiore soddisfazione), in modo da costituire/incentivare la continua acquisizione di autostima e fiducia in sé stessi. Giacché la parola in-segnare vuol dire lasciare il segno, lasciando

impresso un metodo di approccio alla realtà che va ben oltre lo studio, ai miei studenti cerco di consegnare un feedback chiaro e costruttivo (per sapere se il lavoro è stato svolto bene o se c'è bisogno di migliorare la propria prestazione) attraverso un tipo di comunicazione sempre positiva, utile all'accrescimento in ogni allievo della consapevolezza di poter progredire in avanti;

- ✓ l'utilizzo di alcune tecniche attive: sollecitare un ruolo attivo degli allievi che non devono fare solo ciò che dice l'insegnante ma anche scegliere e decidere tra più opzioni e dare agli altri il proprio contributo; il gioco didattico cooperativo che porta a ragionare sugli aspetti relazionali; il controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e sull'autovalutazione (non ti giudico, ma chiedo a te).

### Uscite didattiche

- collaborazione/partecipazione ad uscite didattiche: viaggi d'istruzione, musei, parchi, ecc..

---

### Area dell'accoglienza e dell'inclusione

#### Aree a rischio e forte immigrazione

In 12 anni di esperienza ho svolto il mio insegnamento in scuole inserite in aree a rischio e a forte processo immigratorio:

- presso I.C. di Gaggio Montano (BO);
- presso I.C. di Vergato (BO);
- presso I.C. di Fabbrico-Rolo (RE);
- presso I.C. di Borgo Tossignano (BO);
- presso I.C. di San Giorgio di Piano (BO);
- presso I.C. di Molinella (BO);
- presso I.C. di Vado-Monzuno (BO);  presso I.C. di Pieve di Cento (BO);  presso I.C. di Loiano-Monghidoro (BO).

#### Bullismo

[Scrivi qui](#)

#### Disagio

[Scrivi qui](#)

#### Dispersione

Nel mio lavoro e nella mia didattica, mi sono sempre occupato di azioni di accoglienza, inclusione e contrasto alla dispersione, puntando soprattutto sulla "didattica laboratoriale". Ho anche frequentato, nell'anno scolastico 2015/2016, corsi di formazione specifici:

- Il ruolo sociale del docente – Area Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- La dispersione scolastica – Area Contrasto alla dispersione scolastica;

- Progetto INS Ambito 6 – Tecniche per prevenire e contrastare la dispersione scolastica: le pratiche SAS.

I corsi mi hanno permesso, fra ciò che sapevo e che ho appreso, di riflettere su quello che di interessante ho fatto nel mio essere docente e su ciò che posso fare integrando-innovando-cambiando. Questi corsi, naturalmente, mi hanno dato (e mi danno) la possibilità di utilizzare ed applicare nuove strategie e strumenti didattici, oltre che di agganciare-coinvolgere-stimolare gli allievi anche attraverso queste nuove opportunità strategiche e di conseguenza prevenire/contrastare la dispersione. In due classi, nello specifico sulle pratiche SAS, ho sperimentato una serie di giochi cooperativi didattici per migliorare le dinamiche del gruppo classe, favorire un clima positivo, imparare a lavorare in gruppo, far vedere agli allievi l'insegnante che si mette in gioco e da un po' di se. Quest'ultimo aspetto da me sempre applicato nella mia esperienza, che si focalizza sullo stile dell'insegnante (sul "come insegno" per avere risultati sul "cosa insegno"), è un mezzo importante di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Educazione degli adulti

[Scrivi qui](#)

Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

Nei miei 12 anni di insegnamento, svolti con passione, ho maturato una considerevole esperienza sulle disabilità e disturbi specifici di apprendimento: perché è una questione di mio grande interesse; perché l'Italia è avanzata rispetto agli altri stati europei; perché rappresento il loro unico faro a cui fare riferimento nei casi in cui non vi è, in classe, la presenza del docente di sostegno o dell'educatore. Tutti questi elementi, insieme a qualche corso inerente frequentato, mi hanno permesso in generale:

- una maggiore cura, sensibilità, attenzione, amore;
- di confrontarmi con i colleghi ed educatori sui bisogni degli alunni;
- di mirare all'obiettivo principale per tutti che è quello dell'accoglienza e dell'inclusività;
- di applicare una azione didattica specifica laboratoriale;
- di promuovere una relazione attiva spontanea della classe col compagno o i compagni bisognosi;
- di far sentire con naturalezza protagonisti gli allievi bisognosi nelle attività e progetti di classe;
- di creare percorsi idonei ai ragazzi bisognosi, ma perfettamente in linea con le attività di classe;
- di valorizzare il loro talento;
- di aumentare la loro autostima ed autonomia;
- di far capire alla classe che esistono le intelligenze multiple;
- di collaborare strettamente con l'insegnante di sostegno/educatore (nel caso di sua presenza) e di avere cura di predisporre, spiegare tutto e ascoltare proposte ... a maggior ragione se il collega/educatore non presenta specifiche competenze in Ed. Artistica.

Tutti questi aspetti, in relazione alle situazioni, sperimentati-attuati-affinati-migliorati negli anni, hanno sortito sicuramente effetti positivi per i riscontri avuti.

Nello specifico, voglio fare due esempi di casi gravi con insegnante di sostegno:

- ✓ da due anni seguo una ragazza di seconda media affetta da Sindrome di Down e da una progettazione molto personalizzata e con difficoltà a stare in classe, adesso le attività sono perfettamente in linea con la programmazione e la ragazza, diventata via via maggiormente autonoma, riesce benissimo a stare in classe in relazione con i compagni;
- ✓ il risultato positivo ottenuto quest'anno nel far disegnare e colorare, lavorando insieme ai compagni, un alunno di prima media affetto da autismo grave che, tendenzialmente, negli anni precedenti rifiutava di utilizzare matite colorate, acquerelli e altro.

Tutte le mie azioni sono finalizzate ad una cosa che mi sta molto a cuore e che mi rende orgoglioso di essere italiano: la loro costante e preziosa presenza in classe.

Nell'anno scolastico 2015/2016 ho frequentato anche due corsi di formazione inerenti:

- Formazione su inclusione e disabilità – “Sindromi dello spettro autistico: cos'è l'autismo, dalla diagnosi funzionale al Progetto di Vita Individualizzato”;
- Tecnologie per l'inclusione – Area Bisogni Educativi Speciali e disabilità.

Sezioni carcerarie

[Scrivi qui](#)

Sezioni ospedaliere

[Scrivi qui](#)

Altro

[Scrivi qui](#)

#### Area organizzativa e progettuale

Animatore digitale

[Scrivi qui](#)

Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

[Scrivi qui](#)

Collaboratore del DS

[Scrivi qui](#)

Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento

[Scrivi qui](#)

Progettazione per bandi (Miur, europei, 440...)

[Scrivi qui](#)

Referente per alternanza scuola lavoro

[Scrivi qui](#)

Referente per progetti di reti di scuole

[Scrivi qui](#)

Referente/coordinatore inclusione/disagio

Scrivi qui

Referente/coordinatore orientamento

Scrivi qui

Referente/coordinatore valutazione

Scrivi qui

Tutor tirocinanti/neoassunti

Scrivi qui

Tutor/relatore/moderatore in corsi di formazione

Scrivi qui

Altro

Per educazione ed ideologia, sono una persona che ha sempre rispettato le regole, i diversi ruoli e soprattutto portato a termine gli impegni presi. Con i colleghi, così come con le persone in genere, i miei rapporti sono sempre stati ispirati da principi di collaborazione e lealtà nel rispetto di tutti e delle diverse opinioni. Nella professione dell'insegnante, infatti, bisogna avere sempre bene a mente l'obiettivo comune per cui lavoriamo: la centralità dello studente. Nel mio essere insegnante mi lascio guidare dall'onestà e dalla passione per questo mestiere e, alla luce della mia esperienza, posso affermare di essere ligio nel rispettare le regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale, di avere elevato senso di responsabilità, precisione e scrupolosità nell'operatività.

Anche a livello organizzativo e progettuale, nelle scuole in cui ho prestato servizio, ho sempre dato il mio contributo:

- partecipazione/organizzazione progetti didattici;
- incarichi di verbalista;
- costruzione Curricolo Verticale di Arte e Immagine;
- coordinatore di dipartimento (incontri per disciplina);
- responsabilità-gestione-organizzazione del Laboratorio di Ed. Artistica nelle scuole in dotazione;
- referente di progetto:

Progetto/mostra sull'Olocausto. Sviluppato in corso d'anno, il progetto si è concluso (in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile 2016) con una mostra presso la sala "Maria dalle Donne" del Palazzo Comunale di Loiano (BO). La mostra, inaugurata il 12 Aprile 2016 ed aperta al pubblico il 16 e il 17 Aprile 2016, è stata il frutto dell'attività/progetto "La tragedia dell'Olocausto: i ragazzi disegnano la memoria". Le illustrazioni incorniciate degli allievi, dopo la mostra, sono esposte come opere fisse nei locali della scuola.

## TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

- Certificazione linguistica B2 o superiore  
[Scrivi qui](#)
  - Certificazioni informatiche  
[Scrivi qui](#)
  - Certificazione Italiano L2  
[Scrivi qui](#)
  - Dottorato su tematiche didattico-metodologiche ovvero alla classe di concorso  
[Scrivi qui](#)
  - Percorso universitario specializzazione sostegno  
[Scrivi qui](#)
  - Specializz. metodo Montessori o Pizzigoni o Agazzi  
[Scrivi qui](#)
  - Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso  
[Scrivi qui](#)
- 

## ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)  
[Scrivi qui](#)
- Didattico-metodologico, disciplinare, didattiche innovative e trasversali  
[Scrivi qui](#)
- Inclusione  
[Scrivi qui](#)
- Nuove tecnologie  
[Scrivi qui](#)
- Altro  
[Scrivi qui](#)

---

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

Attività formative sulla dispersione scolastica:

- Progetto INS Ambito 6 “Tecniche per prevenire e contrastare la dispersione scolastica: le pratiche SAS” – I.C. Loiano-Monghidoro (Anno Scolastico: 2015 / 2016);
- Laboratorio formativo “La dispersione scolastica - Area Contrasto alla dispersione scolastica” – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna (Anno Scolastico: 2015 / 2016);
- Laboratorio formativo “Il ruolo sociale del docente - Area Inclusione sociale e dinamiche interculturali” – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna (Anno Scolastico: 2015 / 2016);

#### Attività formative su disabilità e Disturbi specifici di apprendimento:

- Laboratorio formativo “Tecnologie per l’inclusione - Area Bisogni Educativi Speciali e disabilità” – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna (Anno Scolastico: 2015 / 2016);
- Formazione su inclusione e disabilità – “Sindromi dello spettro autistico: cos’è l’autismo, dalla diagnosi funzionale al Progetto di Vita Individualizzato” – I.C. Loiano-Monghidoro (Anno Scolastico: 2015 / 2016).

#### Attività formative sul curricolo e la didattica per competenze:

- Corso di formazione “La Progettazione didattica” – I.C. di Vado-Monzuno (Anno Scolastico: 2012 / 2013);
- Corso di aggiornamento “Fare ricerca sul curricolo verticale” – I.C. di VadoMonzuno (Anno Scolastico: 2012 / 2013);
- Aggiornamento su “La progettazione didattica – Fare ricerca sul Curricolo Verticale – Autovalutazione, continuità, programmazione curricolare (didattica per competenze)” – I.C. Loiano-Monghidoro (Anno Scolastico: 2015 / 2016);

#### Altri corsi frequentati

- Laboratorio formativo “Gli ambienti di apprendimento - Area Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica” – Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna (Anno Scolastico: 2015 / 2016);
- Corso di formazione “Psicologia dell’età evolutiva” – I.C. di Loiano (Anno Scolastico: 2014 / 2015);
- Corso di formazione “Il mio primo anno di ruolo: i problemi dell’anno di prova/formazione, adempimenti” – PROTEO FARE SAPERE Bologna, 24/09/2015;

- Corso di formazione “Il mio primo anno di ruolo: diritti e doveri del personale della scuola – la scuola dell’autonomia: ruoli, funzioni e responsabilità” – PROTEO FARE SAPERE Bologna, 30/09/2015;
  - Corso di formazione “Il mio primo anno di ruolo: i segreti del mestiere: la collegialità-lavorare in team – l’anno di formazione e la relazione finale” – PROTEO FARE SAPERE Bologna, 02/10/2015.
  
  - [Scrivi qui](#)
  - [Scrivi qui](#)
  - [Scrivi qui](#)
  - [Scrivi qui](#)
  - [Scrivi qui](#)
- 

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all’art. 4 commi 15 e 16 dell’O.M. dell’8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell’art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

DATA: 06 / 08 / 2016

IL PROF.  
Aurelio Lalomia